

**1982**

regia: Oualid Mouaness , Libano, USA, Norvegia, Qatar, 2019





**Scheda didattica a cura di Maria Antonietta Vitiello**

## **SINOSI**

In una scuola privata, Wissam (Mohamad Dalli) di undici anni ha due grandi passioni: disegnare il suo eroe-robot preferito e Joanna a cui invia anonimi messaggi d'amore. Ci sono gli esami e, oltre classica tensione mista all'euforia di un ciclo che si conclude, si percepisce che sta succedendo qualcosa, rumori di aerei, nervosismo tra le insegnanti, fino al chiaro scoppio di una bomba. Questo perché l'ultimo giorno di scuola nel 1982 fu una data tragica per tutti i bambini libanesi. Tra loro c'era il regista Oualid Mouaness che, a dieci anni, ha assistito all'invasione della sua città natale, Beirut, da parte dell'esercito israeliano. Il suo commovente primo lungometraggio, *1982*, presentato nella sezione Discovery del 44° Toronto Film Festival, è la cronaca di quel fatidico giorno di giugno che ha cambiato la storia del Paese, visto con gli occhi di un bambino che non ha idea di cosa stia succedendo.

*Film presentato in collaborazione con il Festival d'Africa, Asia e America Latina di Milano.*

**-Osserva i poster prima e dopo la visione del film.**

**Cosa ti suggeriscono prima di vedere il film?**

**Dopo la visione, invece, quali riflessioni ulteriori fai?**

**-Osserva i numeri del titolo, (data con i numeri utilizzati nella lingua araba), da non confondere con i numeri arabi che si usano in occidente e che in realtà hanno un'origine indiana. Conosci altri tipi di numeri?**

**-Da sapere prima di vedere il film**



Il Libano è una striscia di terra incastrata tra il mare, la Siria alle spalle e Israele a sud. Un Paese che negli anni '60 era divenuto rifugio di personaggi famosi, ricchi e benestanti che avevano trovato nel Paese mediorientale un luogo sicuro per i propri beni e denari e un luogo anche benevolmente accogliente dove continuare, indisturbati, una serena dolce vita.

Con l'avvicinarsi degli anni '80 questa condizione di benessere lasciò il posto ad una opposta situazione bellica. Il Libano, infatti, era diventato il rifugio eletto per i profughi Palestinesi tra cui i combattenti dell'OLP.

[https://it.wikipedia.org/wiki/Organizzazione\\_per\\_la\\_Liberazione\\_della\\_Palestina](https://it.wikipedia.org/wiki/Organizzazione_per_la_Liberazione_della_Palestina)

## Quadro storico

1979-1983

I servizi segreti israeliani piazzano autobombe in Libano

21 aprile 1982

uccisione di un ufficiale israeliano; per vendetta attacco israeliano a Damur, città controllata dai Palestinesi, 23 morti

6 giugno 1982 Israele invade il sud del Libano

## Quadro geografico



Nel film si parla di Beirut la capitale del Libano, anche se bisogna prestare attenzione alla divisione della città: Beirut est era a maggioranza cristiana (maronita) e Beirut ovest a maggioranza musulmana i cui abitanti, seppur più numerosi, si sentivano sotto rappresentati in politica.

[https://it.wikipedia.org/wiki/Guerra\\_civile\\_in\\_Libano](https://it.wikipedia.org/wiki/Guerra_civile_in_Libano)

**-Nel film si sentono parlare tre lingue (arabo, francese e inglese). Identifica almeno due scene in cui si parla inglese e spiegate il contesto e il motivo**

(l'arabo è la lingua in cui viene espresso l'affetto e il quotidiano, il francese è la lingua degli insegnanti scolarizzati, mentre l'inglese è la lingua dello spazio all'interno della scuola privata; i bambini tra di loro parlano in arabo, gli adulti sia l'arabo che il francese ma nella scena in cui Jasmin litiga con Joseph passa dal francese all'arabo quando deve esprimere i suoi sentimenti più personali).



**Scegli e commenta una scena in cui un adulto spiega la situazione ai bambini.  
È efficace secondo te?  
In che modo poteva essere spiegato diversamente?  
In quale scena la comunicazione su questo è più affettiva?**



**-Le tappe di avvicinamento alla guerra (radio, il telefono che non va, il fumo, il rumore degli aerei e poi delle bombe).  
Oltre al contesto storico e geografico di riferimento del film, si possono ritrovare una serie di sguardi degli adulti e dei bambini sulla guerra che incombe; elementi che potrebbero essere considerati universali, quali?  
(Si può promuovere una riflessione della classe sugli elementi del film che possono averli colpiti in merito al contesto di guerra:  
la negazione prima e la preoccupazione poi degli adulti/insegnanti che cercano di contenere una situazione difficile;  
il fatto che non sembra esistere un luogo sicuro/ricco/ protetto di fronte alla guerra anche se, all'inizio, sembra sempre lontana.;  
l'innesco di un'accelerazione delle naturali dinamiche tra le persone.**



- In merito alle dinamiche relazionali, nel gruppo dei bambini e nel gruppo degli adulti le interazioni sono prevalentemente a coppie (ad esempio:

Wissam e la sua amata Joanna;

Wissam e l'amico/rivale con gli occhiali;

Joanna e l'amica Abir che cerca di scoprire insieme a lei chi è il corteggiatore misterioso;

l'insegnante Jasmine e il fratello Georges all'inizio del film;

Jasmine e il suo collega/fidanzato Joseph).

Nell'ipotesi che il contesto di guerra acceleri le dinamiche tra i protagonisti, individua alcuni scambi tra quelli citati momenti in cui questo è più evidente.



-Ci sono dei dettagli nel film che fanno capire che è ambientato negli anni '80 (gioco del cubo di Rubik, film *Laguna Blu*, cartoni animati con i Robot).

Se tu fossi un regista, per ambientare un film sulla tua realtà quali elementi sceglieresti?

-Commenta il finale (Robot che accoglie e protegge, invece che distruggere con la forza).